



ORIGINALE

CITTA' DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.	del
03	07/02/2019

OGGETTO: Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti urbani – Anno 2019 – Approvazione

L'anno **2019**, il giorno **sette** del mese di **febbraio**, alle ore **16.00**, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.
Presiede l'Assemblea il dr. Francesco Gallo, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
Assiste alla seduta il Segretario Generale dr.ssa Monica Siani.

All'approvazione del presente provvedimento, iscritto al n. 3 dell'o.d.g., sono presenti:

	P	A
AMITRANO Pietro (SINDACO)	x	-
CARAVETTA Pasquale	x	-
CONFORTI Gerardo	x	-
DE GENNARO Raffaele	x	-
DE MARTINO Stefano	x	-
DI DONNA Gaetana	x	-
ESPOSITO Andreina	x	-
ESTATICO Mario	x	-
GALLO Francesco	x	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	x	-
LA MURA Amato	x	-
LO SAPIO Luigi	x	-
MARTIRE Bartolomeo	x	-
MAZZETTI Vincenzo	x	-
ROBETTI Alberto	x	-
SERRAPICA Raffaele	x	-
VITIELLO Vincenzo	x	-
Totali	17	0

Sono presenti gli Assessori Massaro, Dentino, Ramunno, Perillo e Di Martino.

Sono altresì presenti i Dirigenti dr. Piscino, dr. Petrocelli, dr. Sorrentino e arch. Marino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del I Settore dr. Eugenio Piscino e del Sindaco Pietro Amitrano;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto il Piano Finanziario TARI 2019, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista, altresì, la relazione prot. n. 3045 del 17/01/2019, inviata dalla società New Ecology s.r.l., redatta ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 158/1999;

Dato atto di quanto riportato nell'allegato resoconto stenotipico, redatto dalla ditta incaricata;

Visto l'allegato verbale della III Commissione Consiliare Permanente, competente in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'o.d.g. della odierna seduta consiliare, prot. n. 4260 del 24/01/2019;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo Consiliari tenutasi sull'argomento in data 28/01/2019 - prot. n. 5011, che si allega alla presente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai Dirigenti dei Settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano;

Con voti favorevoli 13, contrari 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti) espressi per alzata di mano da n. 17 presenti;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione a firma del Dirigente del I Settore dr. Eugenio Piscino e del Sindaco Pietro Amitrano, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, come se nel presente dispositivo integralmente trascritta, restando incaricato il Dirigente del I Settore per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 13, contrari 4 (Conforti, Esposito, La Mura, Robetti) espressi per alzata di mano da n. 17 presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Piano Finanziario relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - Anno 2019 - Approvazione.

VISTO:

- l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

CONSIDERATO che:

- come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa;

DATO ATTO che il Comune di Pompei, con contratto Rep. 6031 del 13/01/2016, ha

affidato alla soc. "New Ecology S.r.l." i servizi di spazzamento dei rifiuti urbani di piazze, vie ed aree pubbliche e private di uso pubblico, di pulizia di strade ed aree pubbliche, di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti urbani del territorio comunale e attività collegate per il periodo dal 1° agosto 2014 al 31 luglio 2019;

VISTO il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione, che si allega alla presente e che costituisce parte integrante del Piano Finanziario, inviata dalla soc. New Ecology S.r.l, ns. prot. n. 3045 del 17/01/2019, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.P.R. n. 158/1999, nella quale sono indicati: il modello gestionale e organizzativo; i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; la ricognizione degli impianti esistenti; con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

DATO ATTO quindi che il documento di previsione è stato redatto sulla base dei servizi e delle prestazioni richieste dal Comune di Pompei al gestore;

RITENUTO, alle condizioni sopra riportate, di poter dar corso al Piano Finanziario TARI 2019 in oggetto;

SI PROPONE

- 1) di approvare il "Piano Finanziario Tari anno 2019", redatto ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che tale Piano Finanziario Tari anno 2019 è stato redatto sulla base della convenzione Rep. n. 6031 del 13/01/2016, contenente condizioni, modalità e durata del servizio affidato;
- 3) di dare atto che sulla base del Piano Finanziario di cui alla presente deliberazione, verranno calcolate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- 4) di dare atto del rispetto e delle conformità di quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con propria deliberazione n. 4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n. 15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Tuel;
- 6) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa né riduzione di entrata.

Pompei, 17 gennaio 2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

IL SINDACO
Pietro AMERINO



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI

PIANO FINANZIARIO TARI 2019

(Art. 8 d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158)

1. PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI, la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al d.P.R. n. 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard. Nel caso specifico il Comune di Pompei si avvale della seconda ipotesi.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera della deliberazione del Consiglio n. 14 del 29 giugno 1998. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e, quindi, non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

PARTE I:

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROSPETTIVE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune di Pompei determina la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, partendo dagli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2019-2021.

2.1. OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di progetto e di un miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente-cittadino;
- miglioramento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori per i servizi di trasporto e smaltimento.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini.

L'obiettivo di ulteriore riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc.).

2.2. OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto il Comune di Pompei è tenuto a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Inoltre, il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

2.3. OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio e qualità territoriale. Gli obiettivi sociali principali sono quelli di agevolare il conferimento dei rifiuti, mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori e mantenere una buona assistenza agli utenti.

3. IL MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Attualmente il servizio risulta affidato alla Società New Ecology S.r.l., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali. Dal 1 agosto 2014 si interessa della raccolta integrata dei rifiuti urbani, della pulizia e dello spazzamento delle strade e del conferimento degli stessi alle piattaforme di smaltimento.

Le piattaforme di smaltimento sono le seguenti:

- SAP.NA., per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- HELIOS SRL, per il conferimento dei rifiuti differenziati.

3.1. IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art. 184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni, che di seguito si elencano:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
 - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico è conferito al centro di raccolta organizzato;
- a) pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- b) servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:
- pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con inclusione dei pozzetti e delle caditoie;
 - disinfezione e disinfestazione;
 - campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

3.1.1. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA

La pulizia delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico consistenti in:

- spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;

Per l'attività di spazzamento è previsto un ripasso pomeridiano riservato all'area che comprende il centro storico. Nel periodo estivo, a partire dal 1 giugno al 30 settembre è previsto l'annaffiamento stradale nelle ore notturne.

3.1.2. OBIETTIVO E ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATA

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento. Per contro, riducendo tale frazione di rifiuti è possibile incrementare la quantità delle singole frazioni valorizzabili, prefigurando un eventuale ritorno economico dal miglioramento qualitativo e quantitativo di tali tipologia di rifiuti.

Il servizio è svolto col sistema di prossimità e comprende lo svuotamento dei carrellati forniti dall'Amministrazione comunale alle utenze domestiche e non domestiche (queste ultime conferiscono sempre nei cassonetti su area pubblica), nei giorni e orari stabiliti in accordo con il Comune, in conformità ai

provvedimenti dirigenziali adottati. I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di selezione e trattamento di bacino. La raccolta della frazione non differenziabile dei rifiuti urbani è garantita sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta è di 6 volte a settimana escluso la domenica.

La raccolta differenziata comprende la raccolta della frazione organica, di carta e cartone, del vetro, della frazione multimateriale, di abiti dismessi e di oli esausti. Inoltre, è prevista la raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE su prenotazione e a chiamata presso gli uffici della società.

C.E.R.	RIFIUTI DIFFERENZIATI 2018	Peso (Kg)	% Peso
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONI	813.918	5,1550
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	1.283.340	8,1282
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	952.380	6,0320
160103	PNEUMATICI FUORI USO	840	0,0053
170904	RIFIUTI MISTI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	19.360	0,1226
200101	CARTA E CARTONE	521.220	3,3012
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	5.129.980	32,4912
200123	APPAR. FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	16.060	0,1017
200132	MEDICINALI SCADUTI	1.860	0,0118
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI	280	0,0018
200135	APPAR. ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	13.320	0,0844
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	11.260	0,0713
200302	RIFIUTI DEI MERCATI	81.260	0,5147
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	45.680	0,2893
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	291.580	1,8468
200399	RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	3.480	0,0220
	TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	9.185.818	58,1793
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	6.603.000	41,8207
	TOTALE	15.788.818	100,00%

PARTE II:

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

4. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il Piano Finanziario, disposto e adattato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica a oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Esso è redatto ai sensi del comma 2, tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale, dei costi straordinari rappresentati dalle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati, dagli accantonamenti per le attività di pre-contenzioso con l'attuale gestore e per il contenzioso con il precedente gestore.

Il Comune di Pompei detiene al 31/12/2018 n. 29 automezzi per la raccolta dei rifiuti urbani, riportati nella seguente tabella, di cui n. 9 automezzi (vasca con costipatore) presi a noleggio. I mezzi presentano un grado di vetustà molto elevato, essendo stati acquistati tra il 2006 e il 2008 e soggetti a frequenti interventi di manutenzione.

N.	Descrizione	Targa
1	compattatore tipo quattro assi	DH 327 YZ
2	compattatore tipo quattro assi	DF 660 EM
3	compattatore tipo quattro assi	DC 743 I.J
4	compattatore tipo tre assi	DC 359 SH
5	compattatore tipo tre assi	DC 139 SH
6	compattatore tipo due assi	DJ 322 NX
7	compattatore tipo due assi	DJ 323 NX
8	vasca con costipatore	ZA 344 YX
9	vasca con costipatore	ZA 337 YX
10	vasca con costipatore	ZA 340 YX
11	vasca con costipatore	ZA 338 YX
12	vasca con costipatore	ZA 341 YX
13	vasca con costipatore	ZA 336 YX
14	vasca con costipatore	ZA 339 YX
15	vasca con costipatore	ZA 343 YX
16	vasca con costipatore	ZA 342 YX
17	spazzatrice	AFW 789
18	spazzatrice	AFW 790
19	ape 50	X3K54S
20	ape 50	X3K54P
21	ape 50	X39M78
22	ape 50	X3BSBW
23	ape 50	X3BSBT
24	ape 50	X3BSBX
25	ape 50	X3BSBS
26	ape 50	X3BSBV
27	autovettura	DD 542 MD
28	autovettura	DD 544 MD
29	vasca con costipatore	DC 422 LH

A causa della vetustà dei rimanenti automezzi, in particolare dei primi cinque di grossa cilindrata, è da prevedere, una spesa minima di € 20.000,00 per interventi straordinari, contrattualmente a carico del Comune e € 150.000,00 per spese di noleggio per automezzi sostitutivi.

Sulla base delle spese affrontate nell'anno 2018, si ipotizza che l'abbandono indiscriminato di rifiuti, anche pericolosi, la bonifica di siti particolarmente soggetti a degrado, potrebbero comportare una maggiore onere per lo smaltimento pari a circa € 100.000,00.

Inoltre, al Piano Finanziario è allegato, così come disposto dal comma 3 dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, una relazione redatta dalla società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, New Ecology S.r.l., nella quale sono indicati: il modello gestionale e organizzativo; i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; la ricognizione degli impianti esistenti; con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si sono eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tenere conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

4.1. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio. La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie, ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

CG Costi operativi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU Indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade
		CRT Costi di raccolta e trasporto rsu
		CTS Costi di trattamento e smaltimento rsu
		AC Altri costi
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale
		CTR Costi di trattamento e riciclo
CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	
	CGG Costi generali di gestione	
	CCD Costi comuni diversi	
	RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	
CK Costi d'Uso del Capitale	AMM Ammortamenti	
	ACC Accantonamenti	
	R Remunerazione del capitale investito	
Ip inflazione programmata		
X recupero di produttività		
PRD Provenienti derivanti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata		
RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche		

4.1.1. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. Sono divisi in:

- *Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)*

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta indifferenziata per l'anno 2019:

VOCE DI COSTO		TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche		€ 1.580.000,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 1.007.000,00
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 815.000,00
AC - Altri costi:		€ 270.000,00
	Noleggio automezzi € 150.000,00	
	Interventi straordinari € 100.000,00	
	Manutenzione automezzi € 20.000,00	
Totale CGIND		€ 3.672.000,00

- *Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)*

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta differenziata per l'anno 2019:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 1.243.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 990.000,00
Totale CGD	€ 2.233.000,00

4.1.2. COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

I CCD iscritti nel piano ammontano a € 730.439,75 e finanziano il FCDE. Tale somma è stata calcolata considerando le somme non riscosse, in media, nel triennio precedente, che ammontano a € 2.670.907,32 e rappresentano circa il 42 per cento della media dei ruoli. Pertanto, nel CCD è stata prevista la percentuale del 27 per cento delle somme non riscosse, nel triennio suddetto.

VOCE DI COSTO	TOTALE
FCDE - Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 730.439,75
Totale CCD	€ 730.439,75

Di seguito si riportano i costi comuni per l'anno 2019:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CARC - Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 350.000,00
Aggio del concessionario della riscossione	
Totale CARC	€ 350.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 0,00
Totale CGG	€ 0,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 730.439,75
Totale CCD	€ 730.439,75
Totale CC	€ 1.080.439,75

4.1.3. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo di calcolo richiederebbe di calcolare il costo del capitale, ricavato in funzione degli ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. Si precisa che gli importi relativi ad ammortamenti e remunerazione del capitale investito sono ricompresi nelle voci di costo indicate in tabella, tenuto conto che il canone fisso dovuto alla ditta aggiudicatrice del servizio è onnicomprensivo.

4.1.4. PROSPETTO RIASSUNTIVO

Di seguito il prospetto riassuntivo dei costi per l'anno 2019:

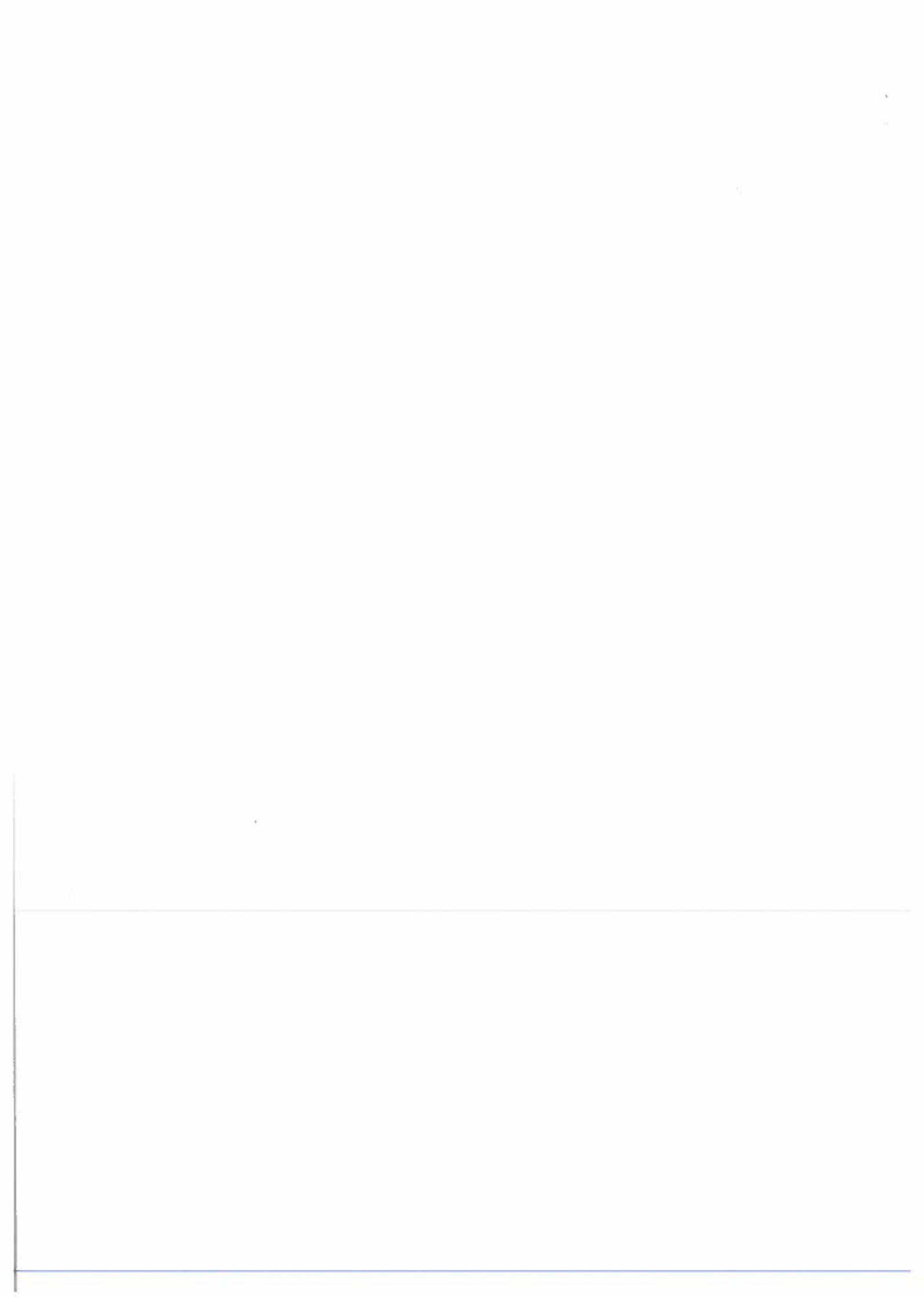
CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.905.000,00
CC- Costi comuni	€ 1.080.439,75
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale costi	€ 6.985.439,75

COMUNE DI POMPEI GESTIONE RIFIUTI - BILANCIO ANNO 2019	
<i>COSTI</i>	<i>TOTALE</i>
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 1.580.000,00
CARC - Costi amministrativi e dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 350.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale nella misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 0,00
CCD - Costi comuni diversi	€ 730.439,75
AC - Altri costi operativi di gestione	€ 270.000,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito)	€ 0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 1.007.000,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 815.000,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.243.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 990.000,00
TOTALI	€ 6.985.439,75

IMPUTAZIONE AL BILANCIO		
<i>CAPITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
1274	Canone appalto per lo smaltimento dei RSU (Canone raccolta + Conferimento rifiuti differenziati)	€ 4.820.000,00
1268	Spesa conferimento rifiuti indifferenziati - SAP.NA.	€ 815.000,00
1280/4	Noleggio automezzi	€ 150.000,00
1294	Interventi straordinari	€ 100.000,00
3468	Manutenzione automezzi	€ 20.000,00
190/1	Aggio su riscossione ruolo N.U.	€ 350.000,00
356	Fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	€ 730.439,75
TOTALI		€ 6.985.439,75

PREVISIONE ENTRATA TARI ANNO 2019

CATEGORIE	N. Utenze	Superficie	Importo TARI
Autorimesse, autosaloni, magazzini stoccaggio e deposito merci non a servizio delle attività commerciali, centri sportivi, sale espositive, campeggi, distributore di carburante, autolavaggi e simili	2.275	251.493,45	€ 443.722,92
Uffici pubblici e privati, scuole, musei, autoscuole, agenzie turistiche, teatri, cinema, biblioteche, stazioni ferroviarie, studi professionali e simili (circhi)	380	154.375,04	€ 578.375,52
Ambulatori medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, stabilimenti termali e bagni pubblici, barbieri e parrucchieri, saloni di bellezza, saune, palestre e simili	112	8.822,73	€ 33.923,28
Abitazioni	8.125	735.745,36	€ 2.954.895,30
Depositi alimentari, vendita ingrosso alimentari e non alimentari	180	20.486,42	€ 111.919,93
Partiti, associazioni, sale da ballo, assicurazioni, banche, discoteche, parchi gioco, circoli e simili	60	9.577,00	€ 60.321,93
Commercio al dettaglio beni non deperibili (negozi di merceria, profumeria, calzature, casalinghi, cartoleria, oggetti di ricordo e simili)	610	74.329,60	€ 482.256,20
Alberghi, case di cura, locande e pensioni, collegi, convitti, case di riposo, caserme, carceri e simili	149	62.612,59	€ 469.521,91
Locali e stabilimenti industriali e artigianali (falegnameria, forni, lavanderie, sartorie, fabbri, tipografie, officine meccaniche e simili)	206	23.311,95	€ 181.139,31
Locali di lavorazione, vendita fiori e piante, ingrosso e dettaglio	40	6.489,00	€ 143.996,42
Commercio al dettaglio di beni deperibili (salumerie, macellerie, fruttivendoli e simili)	105	5.737,38	€ 144.610,29
Supermercati, mercati ittici, vendita al dettaglio prodotti ittici e simili	20	12.742,04	€ 278.096,62
Pubblici esercizi (bar, chioschi di somministrazioni, ristoranti, trattorie, pizzerie, rosticcerie, fastfood, pub e simili)	325	28.890,56	€ 952.366,42
Box pertinenziale abitazione	1.048	56.404,80	€ 97.675,01
Bed and breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze	210	8.964,00	€ 52.618,68
TOTALI	13.845	1.459.981,92	€ 6.985.439,75





Spett.le
Città di Pompei (Na)
Piazza Bartolo Longo
80045 Pompei (Na)

c.a. Egr. Dott.
Eugenio Piscino
Dirigente V Settore

Oggetto	Relazione ex art. 8 del D.p.r. 158/1999
---------	-----------------------------------------

In allegato si trasmette la relazione predisposta dalla nostra Impresa quale soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per la sua allegazione al Piano Finanziario Tari 2019, ai sensi dell'art 8, comma 3, del D.p.r. n. 158/1999.

Grazie per l'attenzione.

Napoli, 17 gennaio 2019

Il Responsabile/Incaricato
Luigi Fedi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Fedi', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Relazione della società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, New Ecology S.r.l., ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.P.R. n. 158/1999.

1. Natura del documento

La presente relazione è stata predisposta ai sensi del 30 comma dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999 che così si esprime: "Il piano finanziario deve essere corredato da iuta relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tarffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazione.

2. Il modello gestionale ed organizzativo

Nelle analoghe precedenti relazioni si è precisato come il servizio di raccolta integrata dei rifiuti sia stato affidato all'impresa "New Ecology S.r.l." a far data dal 1/08/2014 e che le relative modalità di esecuzione trovano una compiuta precisazione nel contratto stipulato in data 13/01/2016 che, per l'appunto, individua specificatamente le singole attività che devono essere espletate e le relative modalità quali/quantitative. Nel 2018, come per gli anni precedenti e i residui, fino al termine del predetto contratto, il modello gestionale e organizzativo del servizio, pertanto, trova una sua compiuta definizione nel contratto che disciplina l'affidamento all'impresa "New Ecology S.r.l." con la conseguente impossibilità di approvare o modificarne i contenuti.

Com'è noto, a seguito di un affidamento non sono ammesse modifiche nel relativo oggetto, fatta eccezione per speciali e

particolari circostanze. La richiesta indicazione del “modello gestionale ed organizzativo” ex art 8 del d.P.R. n. 158/1999, pertanto, è assolta con l’allegazione del contratto rep. 6031 stipulato in data 13/01/2016. Al fine di offrire, comunque, un immediato strumento di consultazione e consentire una immediata lettura dei contenuti, si propone una estrapolazione relativamente ai contenuti che la stessa disposizione impone di evidenziare.

3. I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

Come già evidenziato in precedenti e analoghi documenti, in via preliminare, appare opportuno, a beneficio della chiarezza, svolgere due precisazioni in relazione ai richiesti “livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa”, nel modo che segue:

- lo schema di riferimento del d.P.R. n. 158/1999 prefigura una copertura degli oneri connessi alla gestione dei rifiuti urbani e mediante la determinazione di una tariffa, cioè di un prezzo fissato quale controprestazione per il godimento di uno specifico servizio in relazione all’effettivo (rectius: presunto) godimento;
- il servizio di gestione dei rifiuti risulta composto da una rilevante serie di attività (raccolta frazioni, spazzamento, etc.: ogni utenza è chiamata a corrispondere un “prezzo” per ciascuna di esse, indipendentemente dall’effettivo utilizzo. Tali circostanze consentono di ritenere più corretto far riferimento ad un “sistema di livelli”, uno per ogni attività. Al fine di garantire una immediata comprensione dei livelli individuati si è preferiti anteporre, a ognuno di essi, una breve esposizione del servizio al quale si riferiscono.

4. Le attività per le quali è prevista l'esecuzione ed è necessario determinare i livelli ai quali commisurare la tariffa

Le attività previste per la gestione dei rifiuti non possono che coincidere con quelle indicate nelle Schede del Capitolato di Gara, che qui si intendono integralmente trascritte. Invero, in sede di gara, l'attuale gestore ha proposto l'esecuzione di ulteriori attività integrative, non sostitutive di quelle tassativamente previste. Tali attività, peraltro, pur rappresentando un obbligo contrattuale del gestore, non possono costituire oggetto della presente relazione, in quanto offerte senza la previsione di alcun corrispettivo. Il carattere di gratuità dell'esecuzione di tali servizi aggiuntivi, pertanto, li esclude da ogni disamina relativa alla denominazione della tariffa, cioè del prezzo che ogni utenza dovrà corrispondere per la gestione dei rifiuti e per la quale valgono esclusivamente le attività previste dal Capitolato. In modo schematico, le attività per le quali occorre in questa sede procedere alla determinazione dei livelli ai quali commisurare la tariffa sono suddivisibili in tre categorie:

1. raccolta e trasporto dei rifiuti;
2. spazzamento viario;
3. servizi collaterali: pulizia area mercatale, lavaggio strade, ecc.

5. La determinazione dei livelli ai quali commisurare l'attività

La determinazione dei livelli ai quali commisurare l'attività è avvenuta distinguendo tra le categorie di attività individuate in precedenza (raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento viario, servizi collaterali).

Procedendo con ordine.

5.1 I livelli nell'attività di raccolta

Il piano per la raccolta è composto da sette rilevanti momenti ed è quindi più corretto parlarne al plurale, ovvero, di un vero e proprio "piano delle raccolte". Esse sono così organizzate:

1. raccolta domiciliare (porta a porta), cioè con ritiro dei rifiuti presso le abitazioni dei cittadini;
2. raccolta presso le abitazioni dei cittadini dei rifiuti ingombranti;
3. raccolta presso le abitazioni dei cittadini dei rifiuti di apparecchiature elettriche;
4. raccolta dei farmaci scaduti, presso le farmacie;
5. raccolta di pile esauste, presso gli esercenti;
6. raccolta stradale/di prossimità, degli oli vegetali esausti, prodotti dalle utenze domestiche;
7. raccolta stradale/di prossimità abbigliamento dismesso.

5.1.1 - La raccolta domiciliare delle frazioni

L'individuazione delle frazioni da differenziare e raccogliere è avvenuta in ragione delle effettive capacità degli impianti disponibili alla loro reale valorizzazione. L'esame delle effettive potenzialità di tali impianti, ha determinato l'individuazione delle seguenti cinque distinte frazioni: e frazione multi materiale leggero, costituita prevalentemente da contenitori in plastica, alluminio e acciaio. Tale combinazione è funzionale agli impianti di selezione che, grazie alle diverse caratteristiche dei tre materiali, possono agevolmente operarne la separazione;

- frazione carta e cartoni, costituita da tutto ciò che è realizzato in carta, cartone e cartoncino; e frazione vetro, costituita da barattoli e bottiglie in vetro. Le specifiche di purezza richieste per tale materiale impongono una raccolta separata, come sarà meglio spiegato in seguito;

- frazione residui di cucina e mense, costituzione da tutto ciò che ha una matrice organica;
- frazione residuale (e non indifferenziata) costituita da tutti i materiali non ricompresi nelle precedenti classi. I singoli circuiti di raccolta prevedono i seguenti denominatori comuni:
 - confezionamento dei rifiuti: è previsto l'impiego di sacchi e di contenitori carrellati;
 - fascia oraria di conferimento: il conferimento dei rifiuti è previsto per ogni frazione dalle 21:00 alle ore 24:00 del giorno antecedente la relativa raccolta;
 - modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti: la raccolta avviene mediante la metodica cosiddetta "porta a porta" nel quale:
 1. le utenze, nella anzidetta fascia oraria, pongono i contenitori o i sacchetti nei contenitori sul marciapiedi o sulla strada pubblica, nell'immediata prossimità dell'accesso, in zona comunque facilmente raggiungibile da parte degli operatori addetti alla raccolta. I sacchetti devono essere tassativamente chiusi ed esposti in modo tale da limitare i fenomeni di randagismo animale. Alla stessa utenza compete, a svuotamento avvenuto, di riportare il contenitore all'interno della proprietà privata;
 2. il gestore del servizio: provvede alla raccolta dei rifiuti conferiti nella fascia oraria dalle ore 4:00 alle 10:00 del giorno successivo al conferimento. Per quanto attiene alla soluzione tecnica adottata per l'esecuzione della raccolta e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti, indipendentemente dalla frazione raccolta, è previsto il seguente modello:
 - la raccolta presso l'utenza avviene mediante l'impiego di autocarri attrezzati con vasca posteriore ribaltabile su autotelaio a due assi, di massa totale a terra pari a 3.500 kg. (cd. "ausiliari");
 - ad ogni completamento di carico, i predetti autocarri trasbordano i rifiuti raccolti in automezzi di maggiore dimensione, cd.

“collettori”, che provvedono al successivo trasporto presso gli impianti.

Le frequenze di raccolta delle singole frazioni sono state stabilite in ragione dei volumi prodotti da ogni tipologia di utenza, da un lato, e, dall’altro, dalla possibilità o meno di prevedere una detenzione prolungata dei rifiuti presso le utenze che le hanno prodotte.

Frazione	Lu.	Ma.	Me.	Gi.	Ve.	Sa.	Do.
Rifiuti organici		X		X			X
Carta e cartone		X					
Imballaggi in vetro							X
Multimateriale leggero			X				
Rifiuto residuale	X				X		
Cartone Comm.le	X	X			X		

Il livello dei servizi ai quali commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- rispetto delle frequenze di raccolta stabilite;
- rispetto dei tempi di raccolta (dalle ore 4:00 alle ore 10:00).

5.1.2 La raccolta dei rifiuti ingombranti

Dato il carattere divulgativo della presente relazione, si è ritenuto opportuno svolgere alcune precisazioni introduttive. Non esiste una definizione giuridica di tale categoria di rifiuti, ma è possibile procedere a una loro individuazione di massima. In tal senso, tali rifiuti sono rappresentati da tutti gli oggetti contenuti nella propria abitazione di cui un cittadino intenda disfarsi e le cui dimensioni siano tali da escluderne il conferimento negli ordinari circuiti di raccolta. Non sono comunque ricompresi in questa categoria i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, frigoriferi,

congelatori, etc.), in quanto il legislatore stesso ne ha individuato la natura, la tipologia e le modalità di raccolta già dal 2005, intervenendo con successivi atti. Allo stesso modo, non sono ricompresi i rifiuti pericolosi né quelli prodotti a seguito di costruzioni o demolizioni. I rifiuti ingombranti sono pertanto costituiti da mobili e arredamenti: tavoli, sedie, armadi, quadri, letti, materassi, reti, etc. L'esecuzione di tale servizio è attivato su richiesta degli interessati che, contattando telefonicamente il gestore del servizio, concordano il giorno, l'ora e le modalità, con le quali deve essere effettuato il ritiro.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- funzionamento di un efficace call center, deputato alla gestione delle informazioni e delle richieste;
- esecuzione puntuale del ritiro nel giorno e nell'ora concordati;
- breve periodo (max 2/3 giorni) tra la richiesta e il ritiro.

5.1.3 La raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Anche per questo servizio, a causa della sua specificità, si è ritenuto opportuno svolgere alcune precisazioni introduttive. Successivamente al 2005, il legislatore ha individuato i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche disponendo le modalità di raccolta e di gestione. In particolare, ha provveduto a classificare tali rifiuti in cinque classi, contraddistinte dai codici RI, R2, R3, R4, R5 nel modo che segue:

- Ri — Apparecchiature refrigeranti (frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento, etcj);
- R2 — Grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, etcj);
- R3 — TV e monitor (televisori, monitor di computer);

- R4 — Apparecchiature illuminanti e altro (aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer escluso monitor, stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, etc.);
- R5 — Sorgenti luminose (neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, ecc.).

Per tali rifiuti al cittadino è richiesto il conferimento di apparecchiature integre e complete dei principali componenti, al fine di scongiurare un maggiore onere per l'Amministrazione. La raccolta per abitazioni è limitata alle prime quattro classi. Come per i rifiuti ingombranti, il servizio è attivato su richiesta, contattando telefonicamente il gestore per concordarne il giorno, l'ora e le modalità con le quali deve essere effettuato il ritiro.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- funzionamento di un efficace call center, deputato alla gestione delle informazioni e delle richieste;
- esecuzione puntuale del ritiro nel giorno e nell'ora concordati;
- breve periodo (max 2/3 giorni) tra la richiesta e il ritiro.

5.1.4 La raccolta dei farmaci

Il contratto prevede che il gestore installi un apposito contenitore in ogni farmacia del territorio che ne faccia richiesta. Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di un idoneo contenitore presso ogni esercente che ne faccia richiesta;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.5 La raccolta di pile e accumulatori

Sempre nel rispetto del carattere divulgativo, appare opportuno svolgere alcune precisazioni, indispensabili per circoscrivere l'oggetto della raccolta. Nel comune lessico, espressioni come batterie, pile, accumulatori sono spesso adottate come sinonimi. In realtà, indicano prodotti radicalmente diversi che si trasformano in rifiuti che richiedono diverse modalità di conferimento e trattamento. Le pile, infatti, si distinguono in due categorie in relazione al fatto che possano essere o meno ricaricate. Le pile che una volta esaurita la carica non possono essere più utilizzate sono denominate "batterie o pile primarie" o "non ricaricabili". Quelle la cui carica può essere completamente ristabilita, mediante l'applicazione di energia elettrica, sono denominate "batterie secondarie" o "accumulatori" e comprendono anche gli accumulatori per veicoli (batteria auto, moto, ecc.). Sotto il profilo normativo, le batterie "primarie" e quelle (ricaricabili) "secondarie", ad esclusione degli accumulatori per veicoli, possono essere conferiti nei contenitori presenti presso ogni rivenditore di pile. Viceversa, gli accumulatori per veicoli (es. la batteria dell'auto) nel caso di sostituzione devono essere ritirate dal rivenditore o il gestore prevede che quest'ultimo installi un contenitore all'interno dei locali degli esercenti che ne facciano richiesta, garantendone il periodico svuotamento. Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di un idoneo contenitore presso ogni esercente che ne faccia richiesta;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.6 La raccolta stradale di abbigliamento usato

Il contratto prevede il posizionamento di un adeguato numero di contenitori stradali nei quali i cittadini possano conferire i propri capi di abbigliamento dismessi. Reputando opportuno un rapporto di un contenitore ogni 3.000 abitanti, il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di almeno 10 contenitori stradali dedicati alla raccolta di abiti dismessi;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.7 La raccolta stradale di olio vegetale esausto

A beneficio della chiarezza, appare opportuno ricordare come tale raccolta sia destinata alle sole utenze domestiche e che abbia come oggetto di raccolta l'olio vegetale residuo dalla frittura di alimenti. Per tale raccolta è previsto il posizionamento sul territorio di idonei contenitori stradali. Reputando opportuno un rapporto di un contenitore ogni 2.000 utenze, il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di almeno 5 contenitori stradali dedicati alla raccolta di olio vegetale esausto prodotto d utenze domestiche;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.2 Spazzamento viario

Il servizio prevede lo spazzamento meccanico e manuale e la pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito. In particolare, nel servizio risultano comprese le seguenti attività:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc;
- svuotamento dei cestini gettacarte e di quelli per la raccolta degli escrementi dei cani, procedendo alla sostituzione dei sacchi in polietilene (la ditta appaltatrice assicurerà l'installazione di cestini gettacarte anche nelle aree periferiche ad alta densità abitativa, nonché i contenitori per escrementi di cani, secondo le indicazioni dell'ufficio competente);
- servizio di spazzamento delle strade.

Il servizio di spazzamento, eseguito sia in forma manuale che mediante l'impiego di autospazzatrici, prevede la ripartizione delle strade in tre parti, in ragione della frequenza e della tipologia di intervento nel modo che segue:

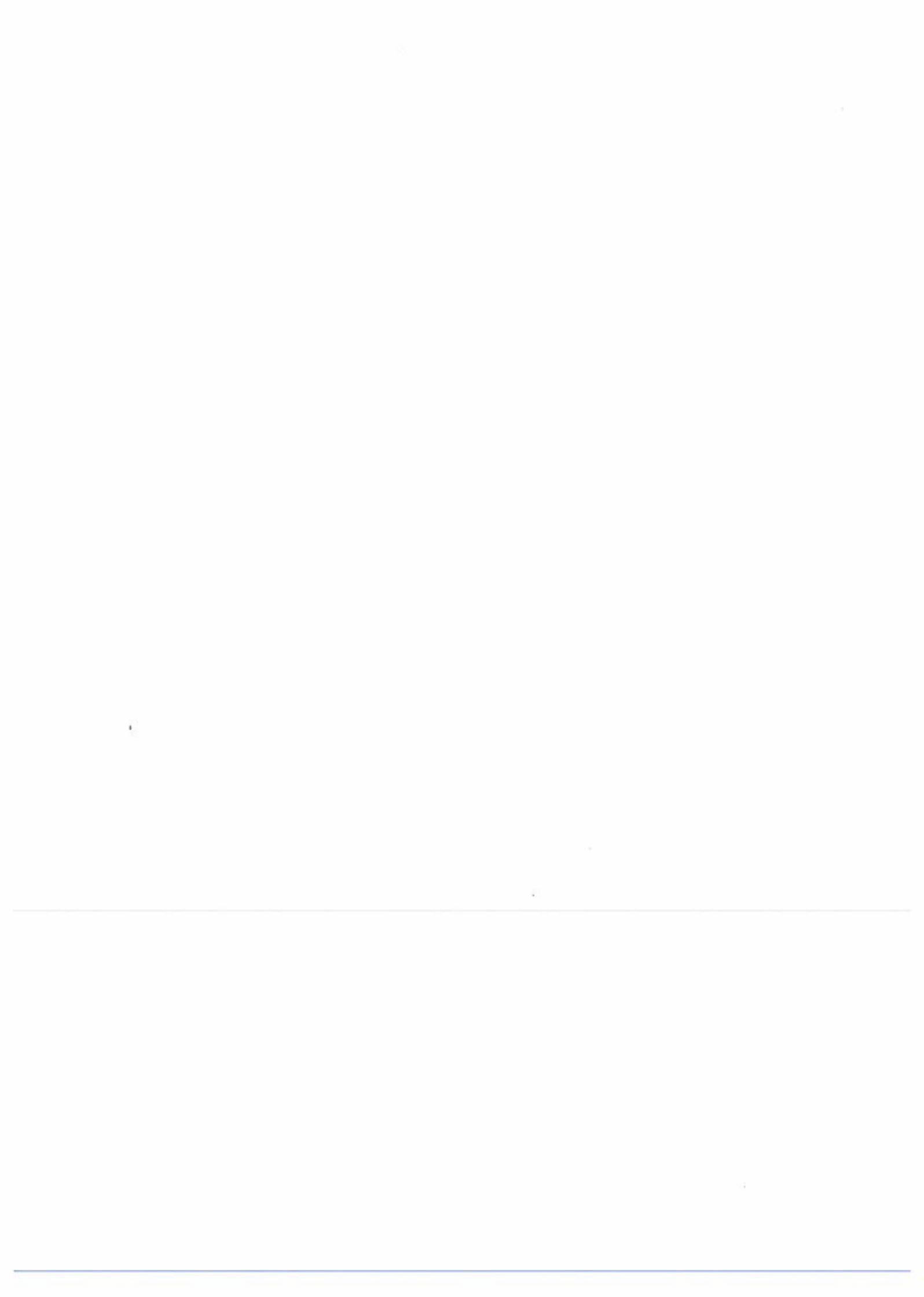
- spazzamento con una frequenza di sette giorni su sette, per settimana e una attività di ripasso e mantenimento pomeridiano;
- spazzamento con una frequenza di sei giorni su sette, per settimana;
- spazzamento con una frequenza di un giorno alla settimana.

Nella successiva pagina è riportata la Scheda A8 Bis del Capitolato di Gara con la ripartizione delle strade comunali nelle predette categorie. Il livello del servizio al quale commisurare le predette attività sono immediatamente individuabili nel rispetto delle frequenze di spazzamento previste.

5.3 Altri servizi

Data l'immediatezza identificativa della denominazione, per questi servizi si è reputato inutile procedere a specifiche descrizioni, procedendo alla diretta individuazione dei livelli nella successiva tabella

Servizio Attività	Livello per commisurazione tariffa
Pulizia Area Mercatale	Effettiva pulizia dell'area
Servizio di riassetto pomeridiano	Assenza di sacchi abbandonati
Rimozione scarichi abusivi	Rimozione entro 24 ore
Lavaggio stradale	40 lavaggi/anno per il Centro e 20 per le periferie
Servizio di disinfezione e disinfestazione delle aree interessate	Trattandosi di un servizio a richiesta, il livello è offerto dalla reattività di esecuzione
Spazzamento integrato nelle zone ove si verificano eventi particolari	
Pulizia di proprietà comunali	





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI
REGISTRO UFFICIALE
N. 0004260/U
del 24/01/2019 - 09:17



**Al Sindaco
Pietro Amitrano**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Monica Siani**

**Al Responsabile Servizio Segreteria
Consiglio Comunale**

**p.c. A tutti gli Assessori
A tutti i Consiglieri
A tutti i Dirigenti**

LL.SS.

OGGETTO: Invio verbale III Commissione Consiliare del 23 Gennaio 2019

Con la presente si trasmette copia del verbale della seduta di III Commissione Consiliare tenutasi in data 23 gennaio 2019.

Pompei, li 24/01/2019

Il Segretario della Commissione

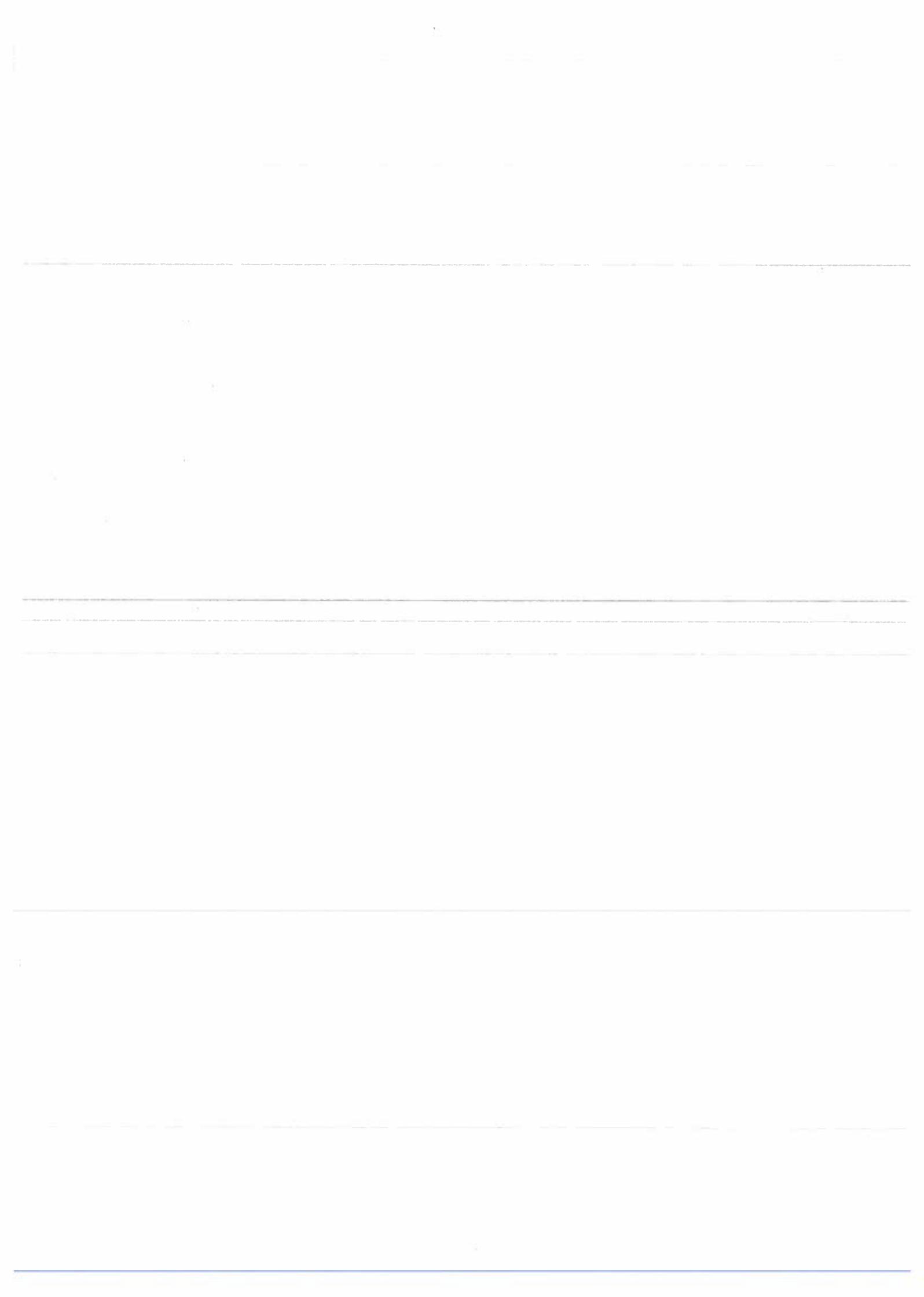
(Dalila Maio)

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel.: 0039 081 857 62 14

e-mail: segreteria@sindaco@comune.pompei.na.it





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e programmazione economica - Attività produttive e sviluppo economico - Attività promozionali- Fiere e mercati

Verbale della riunione del 23 gennaio 2019

In data 23 gennaio 2019 alle ore 16.00

presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 3673/U 22 gennaio 2019 regolarmente notificata, si è tenuta la III commissione consiliare permanente per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019;
- Addizionale comunale IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2019;
- Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08.
Piano delle alienazioni immobiliari anno 2019;
- Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti Urbani – Anno 2019 - Approvazione;
- Nota di aggiornamento al DUP – Anno 2019 - 2021;
Varie ed eventuali

Prima dell'inizio dei lavori, il Presidente del Consiglio Dr. Francesco Gallo dà lettura della delega a firma del Presidente della III Commissione Vincenzo Vitiello al consigliere Mario Estatico a sostituirlo per tale seduta alla Presidenza della III commissione istituzionale permanente (Nota protocollo n. 3990/INT del 23 gennaio 2019).

Sono presenti alla riunione i Signori: **Mario Estatico** (in sostituzione del Presidente)

Vincenzo Mazzetti, Luigi Lo Sapio, Amato La Mura

Assenti il Signor

Gerardo Conforti

E' presente altresì, il Dirigente del I Settore Affari Generali e Finanziari, Dott. **Eugenio Piscino**.

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante la signora Dalila Maio.

Il Presidente, facente funzioni della Commissione dopo aver salutato i presenti introduce i lavori relazionando sui punti posti all'ordine del giorno.

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel.: 0039 081 357 67 14

e-mail: segretario@comune.pompei.na.it

- Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019**
 Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita l'imposta comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e al loro valore, mentre l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC risulta composta da:

IMU imposta municipale propria dovuta dal possessore di immobili siti sul territorio, escluse le abitazioni principali;

TASI tributo sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;

TARI Tributo servizi rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Le aliquote e le tariffe per l'anno 2019 rimangono sostanzialmente le stesse previste nell'anno 2018. La commissione inoltre prevede la costituzione di una 14 categoria relativamente alla numerosa presenza di case vacanze BeB e affittacamere (con tariffa mediana tra abitazione civile e alberghi)

Non necessita di parere dei revisori
- Addizionale comunale IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2019.**
 Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 relativo alle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale prevede la possibilità di applicare dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF. E' attribuito al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'addizionale di cui trattasi è oggi fissata allo 0,8 per cento. Nella proposta di deliberazione si propone di confermare anche per l'anno 2019 la stessa aliquota.

Non necessita di parere dei revisori
- Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08.**
Piano delle alienazioni immobiliari anno 2019
 Nella deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 28 maggio 2018 è stato approvato il Piano delle Alienazioni per l'anno 2018, riguardante l'alienazione dell'edificio dell'ex scuola elementare "Villa dei Misteri di proprietà del Comune sita in località Civita Giuliana e la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree assegnate alle cooperative edilizie presenti nel PEEP di Pompei. E' intenzione del Comune, al fine di costituire un fondo per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, di confermare anche per l'anno 2019 il Piano delle alienazioni relativo all'anno 2018.

Non necessita di parere dei revisori
- Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti Urbani – Anno 2019 - Approvazione**
 Le spese (costi) ammontano a €. 6.955.439,75.
 Esse rappresentano i costi di gestione per la raccolta indifferenziata per l'anno 2019. I costi si autofinanziano senza alcuna variazione di tariffa, per l'anno 2019.

Non necessita di parere dei revisori
- Nota di aggiornamento al DUP – Anno 2019 - 2021;**
 Con delibera del consiglio comunale n. 36 del 27 luglio 2018 il consiglio comunale approvava il documento unico di programmazione 2019 – 2021. Il documento unico di

programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative, esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In applicazione del principio contabile concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011 si dà la possibilità agli enti locali di poter effettuare una nota di aggiornamento al DUP. E siccome successivamente all'approvazione del documento sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne si rende necessario l'approvazione di tale atto deliberativo.

Il DUP si compone di una sezione strategica e una sezione operativa.

Mentre quella strategia rimane invariata cioè quella relativa alle linee programmatiche di mandato, la sezione operativa che prevede i nuovi stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 sono oggetto di modifiche. In particolare il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti e della programmazione triennale del fabbisogno del personale ed il programma biennale dei beni e servizi.

Si resta in attesa del parere dei revisori

Alle ore 17.00 si concludono i lavori della commissione.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Verbalizzante

(Dalila Maio)



Il Presidente facente funzione

Consigliere Mario Estatico

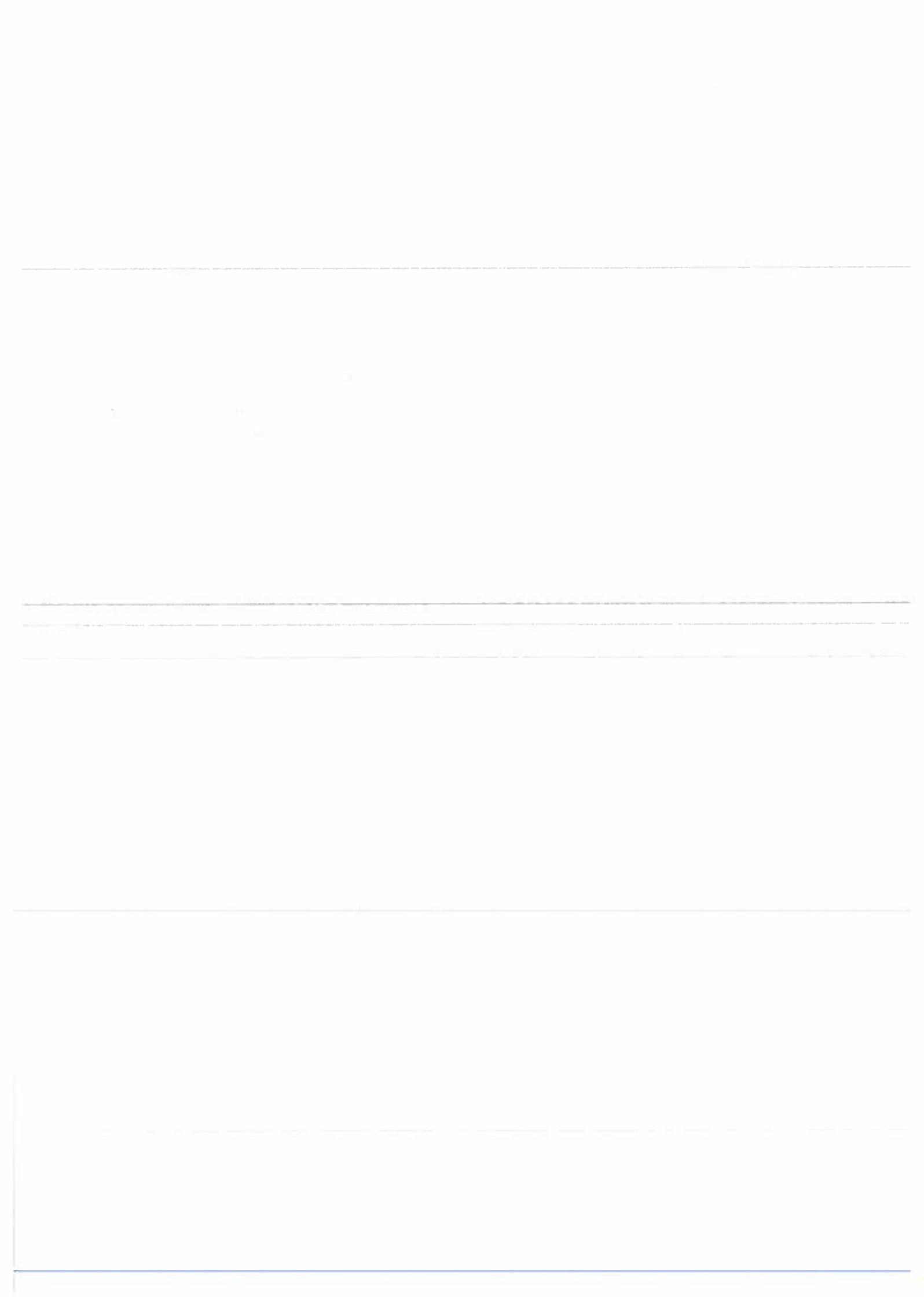


80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel.: 0039 081 857 62 14

e-mail: segreteria sindaco@comune.pompei.na.it





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

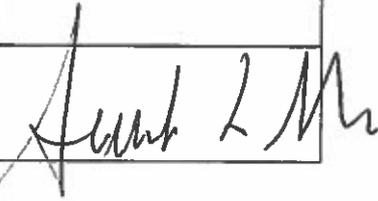


III commissione consiliare permanente

Finanze – Bilancio e programmazione economica – Attività produttive e sviluppo economico – Attività promozionali – Fiere e mercati.

PRESENZA RIUNIONE DEL 23 gennaio 2019

Sono presenti alla riunione:

Mario Estatico	In sostituzione del Presidente Nota prot. n. 3390/Int del 23/01/2019	PRESENTE	
Luigi Lo Sapio	COMPONENTE	PRESENTE	
Vincenzo Mazzetti	COMPONENTE	PRESENTE	
Gerardo Conforti	COMPONENTE	Assente	
Amato La Mura	COMPONENTE	PRESENTE	

Il Verbalizzante

Dalila Maio



1-2-3



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI
REGISTRO UFFICIALE
N. 0005011/U
del 28/01/2019 - 15:52



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

**Al Sindaco
Pietro Amitrano**

**Al Segretario Generale
Dott.ssa Monica Siani**

All'Ufficio Segreteria AA.GG.

**p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai Dirigenti**

Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della conferenza dei Capigruppo consiliari del 28 gennaio 2019

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari, tenutasi in data 28 gennaio 2019.

Pompei, lì 28/01/2019

Il Segretario Verbalizzante

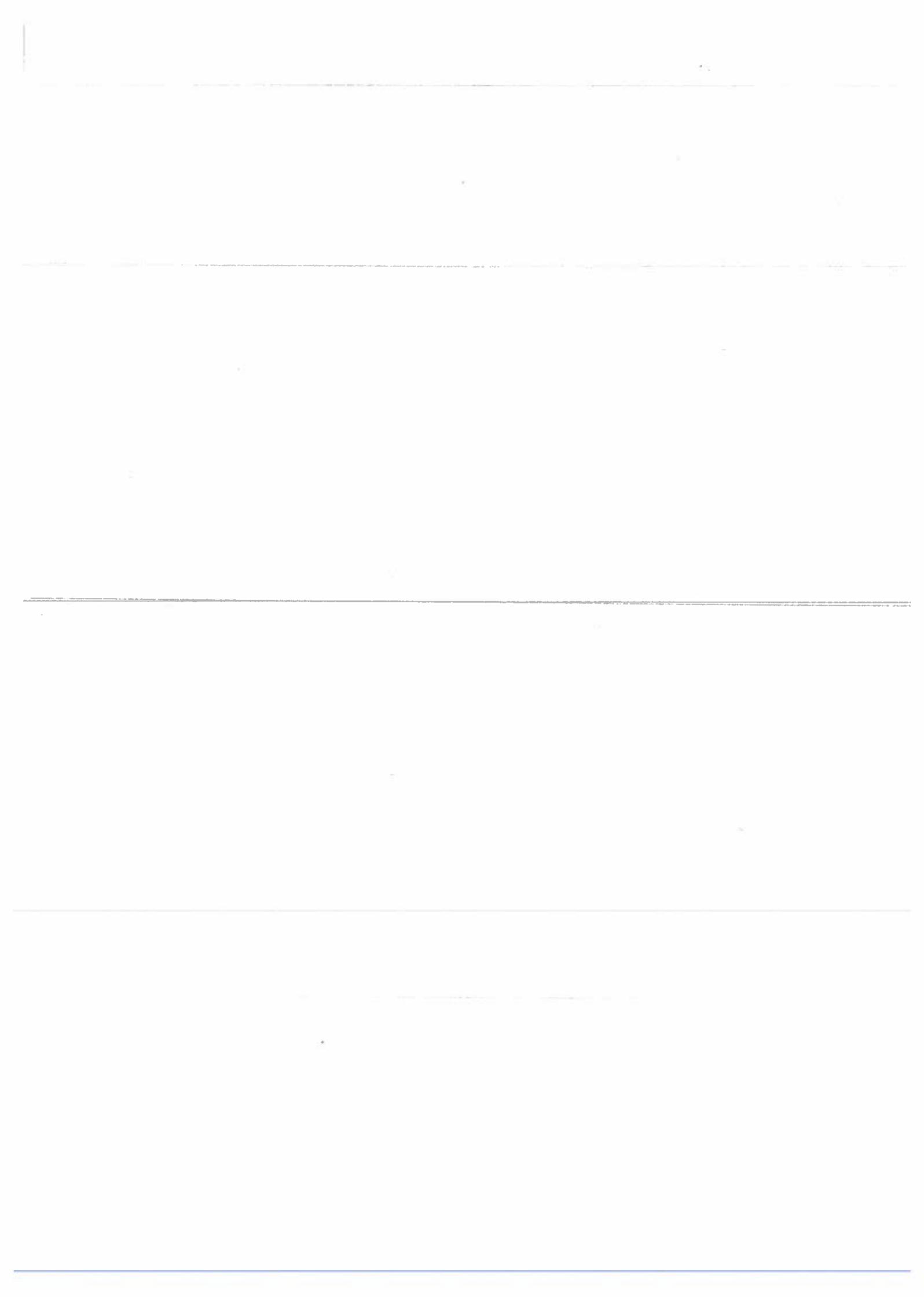
Dalila Maio

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel.: 0039 081 357 62 14

e-mail: segretoriasindaco@comune.pompei.na.it





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI
REGISTRO UFFICIALE
N. 0005011/U
del 28/01/2019 - 15:52



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale della riunione del 28 gennaio 2019

In data **28 gennaio 2019** alle ore 11.00 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 004507/U del 24 gennaio 2019 regolarmente notificata, si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- Interrogazione consiliare a risposta orale: ordinanza n. 109 del 19 settembre 2018;
- Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti Urbani – Anno 2019 - Approvazione;
- Imposta unica comunale (IUC) - Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019;
- Addizionale comunale IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2019;
- Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2019 – 2021 Approvazione;
- Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08. Piano delle alienazioni immobiliari anno 2019;
- Atto di indirizzo – Servizio di raccolta integrata dei rifiuti;
- Varie ed eventuali

Sono presenti alla riunione i Signori:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Amato La Mura	Capogruppo "U.D.C."
Alberto Robetti	Capogruppo "Forza Italia"
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Gruppo Misto"
Luigi Lo Sapio	Capogruppo "Partito Democratico"
Raffaele Serrapica	Capogruppo "Insieme per la Città"
Stefano De Martino	Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"

Risultano assenti giustificati i signori:

Gerardo Conforti	Capogruppo "La Lega con Salvini"
Andreina Esposito.	Capogruppo "Centro Democratico"

E' presente altresì il Dr. Eugenio Piscino

Svolge il lavoro di Segretario Verballzante la signora Dalila Maio

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 35

Tel.: 081 857 52 14

e-mail: segreteria@comune.pompei.na.it

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presidenti dei gruppi consiliari introduce i lavori relazionando sul primo punto posto all'ordine del giorno:

- **"lettura ed approvazione della seduta precedente."**

Si passa all'esame del secondo punto posto all'ordine del giorno:

- **Interrogazione consiliare a risposta orale: ordinanza n. 109 del 19 settembre 2018;**

Il Presidente comunica ai capigruppo consiliari la nota del consigliere comunale Ing. Alberto Robetti relativa all'interrogazione orale in merito all'ordinanza n. 109 del 19 settembre 2018. Per tale circostanza il Presidente del Consiglio illustra le "Disposizioni comuni a interrogazioni, interpellanze e mozioni così come stabilite al capo V del nostro regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale. (artt. 53 – 60).

"Le interrogazioni, le interpellanze e le mozioni possono essere presentate anche da un solo Consigliere comunale. Esse devono essere poste all'ordine del giorno e discusse in Consiglio nella prima seduta ad esse riservata successivamente alla data di presentazione.

In merito alle interrogazioni orali, esse sono disciplinate dall' art. 56 comma 6

".....Chi ha presentato una mozione, una interrogazione o una interpellanza ha il diritto di illustrarla per non più di 10 minuti, e dopo la risposta, ha a disposizione due minuti per esporre le ragioni della soddisfazione o insoddisfazione. Il Presidente del Consiglio può concedere maggiore tempo, qualora la questione rivesta eccezionale rilevanza politica."

Prima del consiglio comunale a tutti i consiglieri presenti viene distribuita una copia dell'interrogazione presentata"

In merito invece alle altre proposte di deliberazione

- **Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti Urbani – Anno 2019 - Approvazione**

Le spese (costi) ammontano a €. **6.955.439,75.**

Esse rappresentano i costi di gestione per la raccolta per l'anno 2019.

I costi si autofinanziano senza alcuna variazione di tariffa, per l'anno 2019.

Non necessita di parere dei revisori

- **Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019**

Dal 1 gennaio 2014 è stata istituita l'imposta comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e al loro valore, mentre l'altro è collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La IUC risulta composta da:

IMU imposta municipale propria dovuta dal possessore di immobili siti sul territorio, escluse le abitazioni principali;

TASI tributo sui servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;

TARI Tributo servizi rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Le aliquote e le tariffe per l'anno 2019 rimangono sostanzialmente le stesse previste nell'anno 2018. La commissione inoltre prevede la costituzione di una 14 categoria relativamente alla numerosa presenza di case vacanze B&B e affittacamere (con tariffa mediana tra abitazione civile e alberghi)

Non necessita di parere dei revisori

- **Addizionale comunale IRPEF – Aliquota – Esercizio Finanziario 2019.**

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 30

tel: 081 857 52 11

e-mail: segreteria sindaco@comune.pompei.na.it

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 relativo alle disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale prevede la possibilità di applicare dall'anno 2011 l'addizionale IRPEF. E' attribuito al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'addizionale di cui trattasi è oggi fissata allo 0,8 per cento.

Nella proposta di deliberazione si propone di confermare anche per l'anno 2019 la stessa aliquota.

Non necessita di parere dei revisori

- **Nota di aggiornamento al DUP – Anno 2019 - 2021;**

Con delibera del consiglio comunale n. 36 del 27 luglio 2018 il consiglio comunale approvava il documento unico di programmazione 2019 – 2021. Il documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative, esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In applicazione del principio contabile concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011 si dà la possibilità agli enti locali di poter effettuare una nota di aggiornamento al DUP. E siccome successivamente all'approvazione del documento sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi e modifiche organizzative interne si rende necessario l'approvazione di tale atto deliberativo.

Il DUP si compone di una sezione strategica e una sezione operativa.

Mentre quella strategia rimane invariata cioè quella relativa alle linee programmatiche di mandato, la sezione operativa che prevede i nuovi stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 sono oggetto di modifiche. In particolare il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti e della programmazione triennale del fabbisogno del personale ed il programma biennale dei beni e servizi.

- **Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08.**

Piano delle alienazioni immobiliari anno 2019

Nella deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 28 maggio 2018 è stato approvato il Piano delle Alienazioni per l'anno 2018, riguardante l'alienazione dell'edificio dell'ex scuola elementare "Villa dei Misteri di proprietà del Comune sita in località Civita Giuliana e la trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree assegnate alle cooperative edilizie presenti nel PEEP di Pompei. E' intenzione del Comune, al fine di costituire un fondo per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, di confermare anche per l'anno 2019 il Piano delle alienazioni relativo all'anno 2018.

Non necessita di parere dei revisori

- **Atto di indirizzo – Servizio di raccolta integrata dei rifiuti;**

L'appalto da affidare mediante gara a evidenza pubblica con una durata di 7 anni.

Il servizio dovrà essere svolto con mezzi a disposizione dell'aggiudicataria del Servizio. In considerazione del finanziamento della città metropolitana potranno essere acquistati due automezzi, gli stessi saranno concessi in comodato specificando che nessun onere dovrà gravare sull'Ente.

80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Longo, 36

tel: 081 857 62 14

e-mail: segreteria@comune.pompei.na.it

Non necessita di parere dei revisori

- **Cessazione attività dell'Azienda dell' Azienda Speciale Aspide – Atti di indirizzo**
I membri della commissione prendono atto della di proposta di deliberazione e restano in attesa delle ulteriori determinazioni dopo aver sentito gli assessori ed il Sindaco.

I consiglieri di minoranza Ing. Alberto Robetti ed Amato La Mura chiedono di riproporre le delibere rinviate nei precedenti consigli comunali, in particolare la nomina del vice Presidente del consiglio comunale, la costituzione della commissione speciale. In merito a tale atto deliberativo il presidente fa presente che il consiglio comunale può istituire altresì commissioni consiliari temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. In merito invece all'atto di deliberazione relativo alla Servitù di passaggio per uso civile su terreno di proprietà comunale non censito in favore del cespite in Ditta Miccio Salvatore, il Presidente fa presente che lo stesso atto deliberativo fu ritirato dal dirigente del settore per quantizzare gli eventuali oneri dovuti.

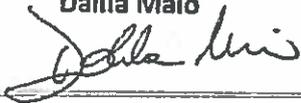
Alle ore 13.00 si concludono i lavori della conferenza dei capigruppo consiliari.

Si stabilisce che la seduta del Consiglio Comunale è fissata per giovedì 7 febbraio 2019
alle ore 10.30

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

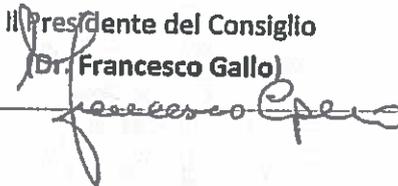
Il segretario verbalizzante

Dalla Maio



Il Presidente del Consiglio

(Dr. Francesco Gallo)



80045 Pompei (Na)

Palazzo de Fusco, Piazza Bartolo Lungo, 36

tel.: 0039 081 857 62 14

e-mail: segreteria@comune.pompei.na.it



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



**CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI
PRESENZA RIUNIONE DEL 28 gennaio 2019**

Sono presenti alla riunione: **28 gennaio 2019**

Francesco Gallo	PRESIDENTE	<i>Gallo</i>	<i>Gallo</i>
Luigi Lo Sapia	COMPONENTE	<i>Luigi Lo Sapia</i>	<i>Luigi Lo Sapia</i>
Raffaele Serrapica	COMPONENTE	<i>Raffaele Serrapica</i>	<i>Raffaele Serrapica</i>
Gerardo Conforti	COMPONENTE	Assente	
Amato La Mura	COMPONENTE	<i>Amato La Mura</i>	<i>Amato La Mura</i>
Stefano De Martino	COMPONENTE	<i>Stefano De Martino</i>	<i>Stefano De Martino</i>
Giuseppe La Marca	COMPONENTE	<i>Giuseppe La Marca</i>	<i>Giuseppe La Marca</i>
Alberto Robetti	COMPONENTE	<i>Alberto Robetti</i>	<i>Alberto Robetti</i>
Andreina Esposito	COMPONENTE	Assente	

Il segretario

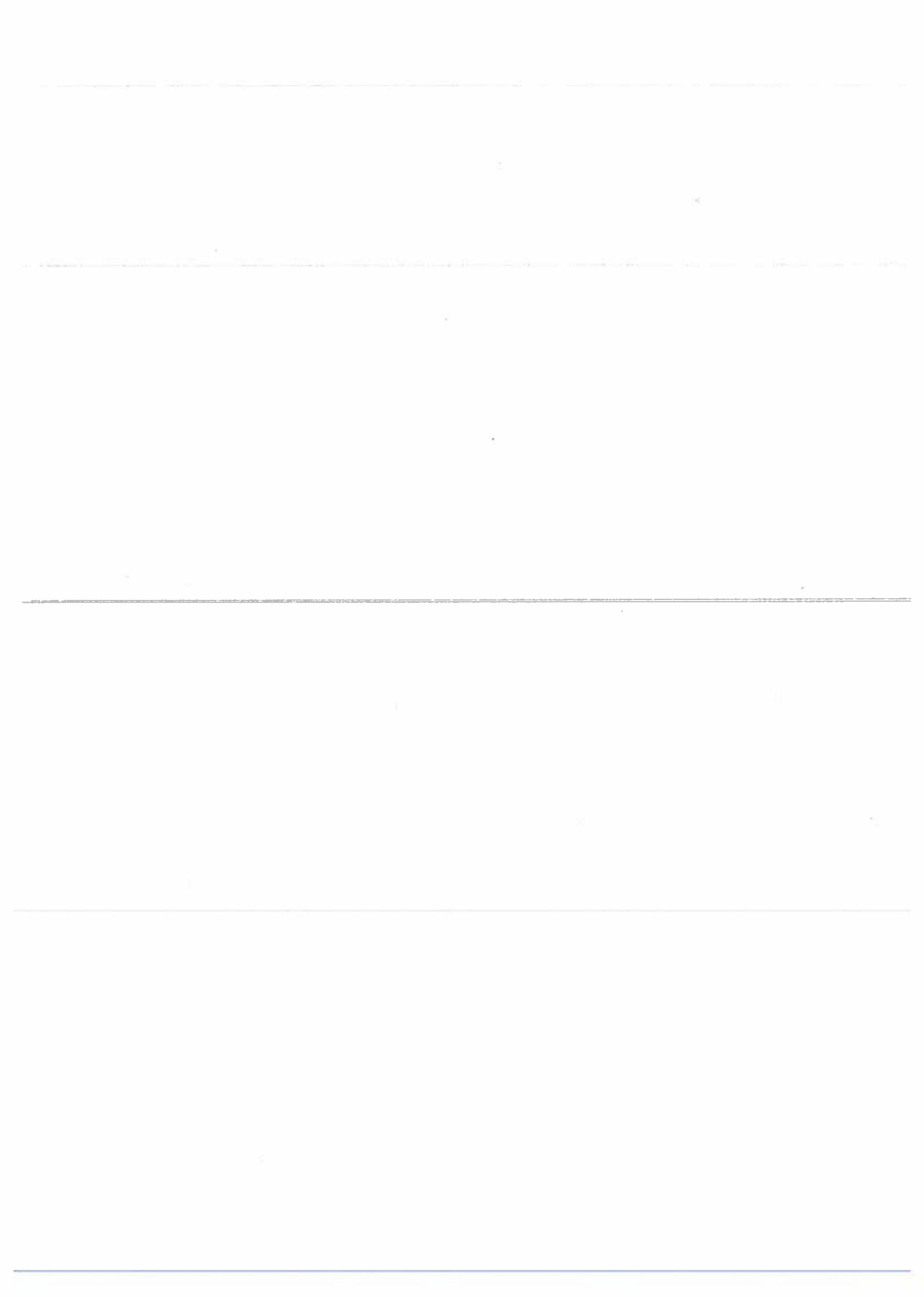
Dalija Maid

Dalija Maid

Il Presidente

Francesco Gallo

Francesco Gallo



Punto n. 3 O.d.g.
“Piano Finanziario relativo al Servizio di Gestione dei rifiuti urbani - Anno 2019 -
Approvazione”

PRESIDENTE: L'atto deliberativo fa riferimento alle spese previste dal Piano Finanziario che ammontano a 6 milioni 955.439 mila euro, esse rappresentano i costi di gestione per la raccolta dei rifiuti per l'anno 2019. Tali costi si autofinanziano senza alcuna variazione di tariffa per l'anno 2019.

Ha chiesto la parola il Consigliere La Mura.

CONSIGLIERE LA MURA AMATO: E' vero che l'argomento è solo il piano finanziario, poi sul capitolato di appalto potremo discutere queste questioni. Il Piano Finanziario è un atto di indirizzo per la raccolta dei rifiuti, mi è dispiaciuto come Consigliere Comunale, molto spesso presente a partecipare alle Commissioni per dare un contributo, se mi permettete, anche di esperienza sull'argomento. Il Presidente è una persona corretta che stimo, so che ognuno di noi ha da fare, quindi è probabile che non sia presente, la minoranza, in special modo il Consigliere La Mura, che avendo più tempo perché ormai in pensione, ha dato un piccolo contributo e la presenza per fare in modo che le Commissioni si potessero fare, altrimenti molte Commissioni per la mancanza dei Consiglieri di maggioranza andrebbero vane, cosa che è capitata spesso. La prima volta che non sono stato presente su un argomento così importante avete fatto una Commissione solo con i tre membri della maggioranza.

In questa Commissione avete dettato gli indirizzi che la Commissione può dare e deve dare, perché la Commissione deve lavorare per il servizio pubblico, dato che l'appalto per il servizio di raccolta scade venga fatto in modo più coerente con le esigenze della città, migliorandolo rispetto a un vecchio capitolato.

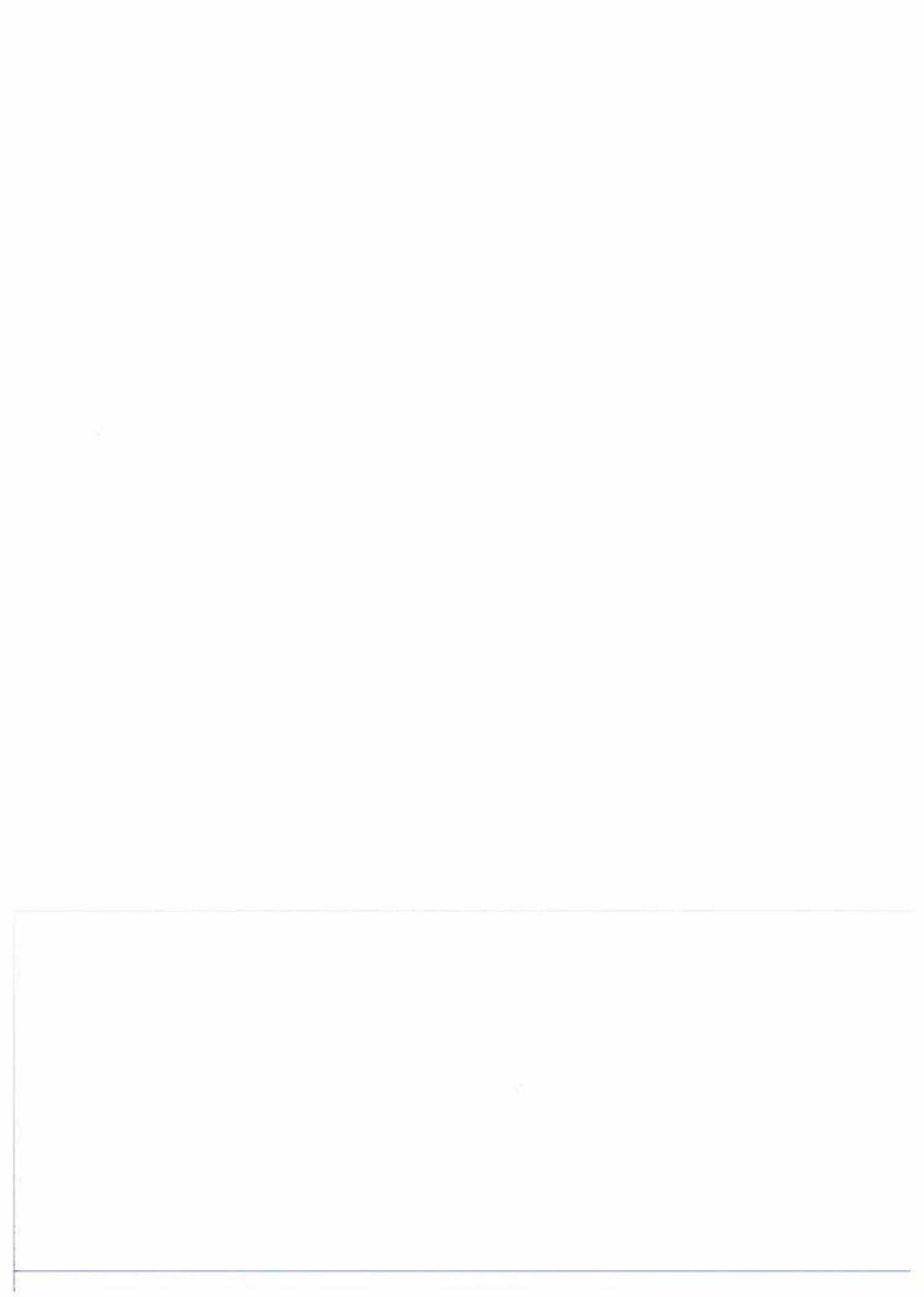
Anche se non ci fate partecipare alle Commissioni per una questione di velocità, sono stato convocato anche le altre volte quando le Commissioni non le potevate fare e con la presenza della minoranza avete fatto tutte le Commissioni e tutte le conferenze dei capigruppo, quindi esprimo il mio giudizio e il mio pensiero su cose esatte, perché non ho mai detto bugie. Il Presidente dice che sono stato invitato, ma cosa vuole dire? Vorrei che me lo spiegasse. Io sono invitato come tutti gli altri, io partecipo spesso per dare un contributo, molto spesso i Consiglieri di maggioranza anche se invitati non partecipano alle Commissioni.

Quando si fanno le Commissioni la minoranza ha partecipato per il bene della città, questa volta mi è dispiaciuto in quanto la prima volta che non c'eravamo è stata fatta una Commissione solo con i membri di maggioranza. Questo è un fatto politico che non c'entra con i rapporti personali.

Detto questo, volevo fare dalle piccole precisazioni al Presidente della Commissione, in modo tale che quando discutete, nel caso in cui siete soli, avete qualche elemento in più per considerare qualche proposta che viene dalla minoranza, anche da qualcuno che sulla raccolta dei rifiuti ha fatto qualcosa di serio per questa città, anch'io per una volta mi voglio gonfiare come si gonfiano molti Consiglieri Comunali di maggioranza.

La raccolta dei rifiuti indifferenziati mi sembra che per una città di 25 mila 300 abitanti ma con 3 milioni di visitatori per quanto mi riguarda la riduzione una volta a settimana, che è stata fatta negli ultimi 2-3 anni, quando non c'ero, non va bene, secondo me si deve fare la raccolta dei rifiuti indifferenziati almeno due volte a settimana. Qui è scritto “almeno una volta a settimana”, dite “due volte a settimana”, poi vediamo se ci sono i soldi oppure no, eliminate qualcosa che non serve.

Nella relazione è scritto “prevedere gli automezzi impegnati nella raccolta rifiuti per il nuovo appalto per la durata di sette anni una omologazione minima di Euro 5 con immatricolazione a partire dal 2013. Il dottore risponderà che questa è una questione legata all'appalto, io l'ho anticipato per quando si andrà a preparare l'appalto. Se i mezzi sono omologati 2013 noi chiudiamo l'appalto di sette anni nel 2026, i mezzi arrivati al 60 % del lavoro sono già mezzi di dieci o dodici



anni, più vecchi di quelli che abbiamo ora. Quindi sarebbe opportuno inserire una immatricolazione a partire dal 2017 o 2018, perché la ditta quando partecipa lo fa con i suoi soldi e deve partecipare con le idee di questa Amministrazione. La ditta che non ha mezzi nuovi non partecipa. Noi abbiamo sostenuto diverse spese affidando i mezzi vecchi dell'igiene urbana alla New Ecology, speriamo che non si faccia lo stesso errore anche per il futuro. Dico solo questo per evitare spese future. Il Dirigente è una persona squisita, che dà anche ottime spiegazioni, con il finanziamento della Città Metropolitana per comprare due mezzi nuovi, si comprano dei veicoli con una riduzione sul costo del bilancio relativo al servizio rifiuti. Qual è questa riduzione del costo?

Questi soldi li spenderei anche per ridurre la tassa di 5 euro, se io dò i mezzi vuol dire che ho qualcosa per far risparmiare anche un euro ai cittadini di Pompei. Questa è la Commissione fatta sola dai membri di maggioranza. Le mie erano solo delle piccole considerazioni in attesa che si faccia questo capitolato.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Conforti.

CONSIGLIERE CONFORTI GERARDO: Vorrei chiarire e puntualizzare quello che ha fatto notare il Consigliere La Mura. La conclusione non mi piace, penso che non dovrebbe piacere a nessuno sulle proposte o i chiarimenti che ha chiesto il Consigliere. Oggi il Consiglio Comunale si appresta a votare questa delibera, vuol dire che noi diamo questi tipi di indicazioni al Dirigente per fare l'eventuale bando, quindi i tempi per poter modificare o ravvederci non li abbiamo. Quindi siete d'accordo? Siete convinti? Sapete se le preoccupazioni del Consigliere La Mura sono fondate o meno? Se sono fondate chiedo di soprassedere un attimo, il mio suggerimento e l'appello che faccio ai colleghi Consiglieri, che sarà oggetto di un'altra delibera da votare, noi daremo indicazioni al Dirigente affinché per il prossimo appalto sulla raccolta rifiuti solidi urbani passi da 5 a 7 anni, quindi se facciamo errori sarà molto più difficile rimediare, perciò dico attenzione.

PRESIDENTE: Ricordo che va distinto il Piano Finanziario dal problema della TARI.

CONSIGLIERE ROBETTI ALBERTO: A dire il vero aspettavamo qualche risposta dall'Assessore o dal Dirigente o da chi per esso. Se poi dobbiamo votare, votiamo.

CONSIGLIERE LA MURA AMATO: Presidente, però, se voi andate avanti con la votazione noi non votiamo. Ma questo lo dico, perché io sto facendo un servizio alla città e non a me stesso, solo perché ho un po' di esperienza. Ricordo che nei mesi estivi una città turistica come Pompei, con un incremento eccezionale dei B&B, ci sono alberghi, c'è molta gente che circola in città nei pomeriggi dei mesi estivi.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Robetti.

CONSIGLIERE ROBETTI ALBERTO: Al punto 3 della proposta di delibera si dice: "Di dare atto sulla base del Piano Finanziario di cui alla presente deliberazione, verranno calcolate delle tariffe per la tassa sui rifiuti". Questo vuol dire che c'è la possibilità di avere delle modifiche degli importi sulla tassa dei rifiuti oltre a quelle che vedremo in seguito?

PRESIDENTE: Si tratta della delibera successiva, la IUC. Detto questo, se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per alzata di mano.

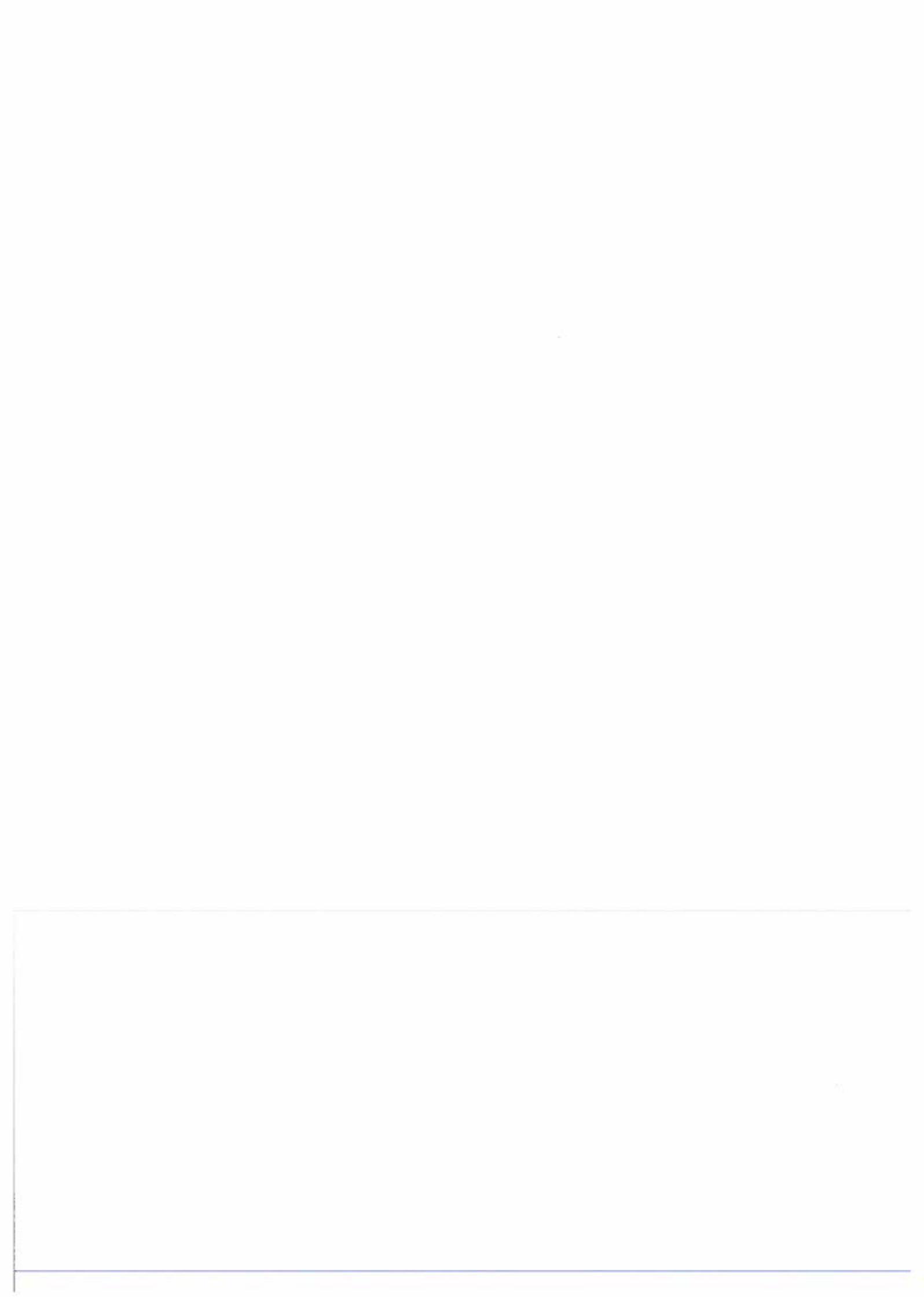
Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

Presenti n. 17.

Favorevoli n.13.

Contrari n. 4: La Mura, Conforti, Robetti, Esposito.

La proposta è approvata.



Votiamo per l'immediata eseguibilità sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario?

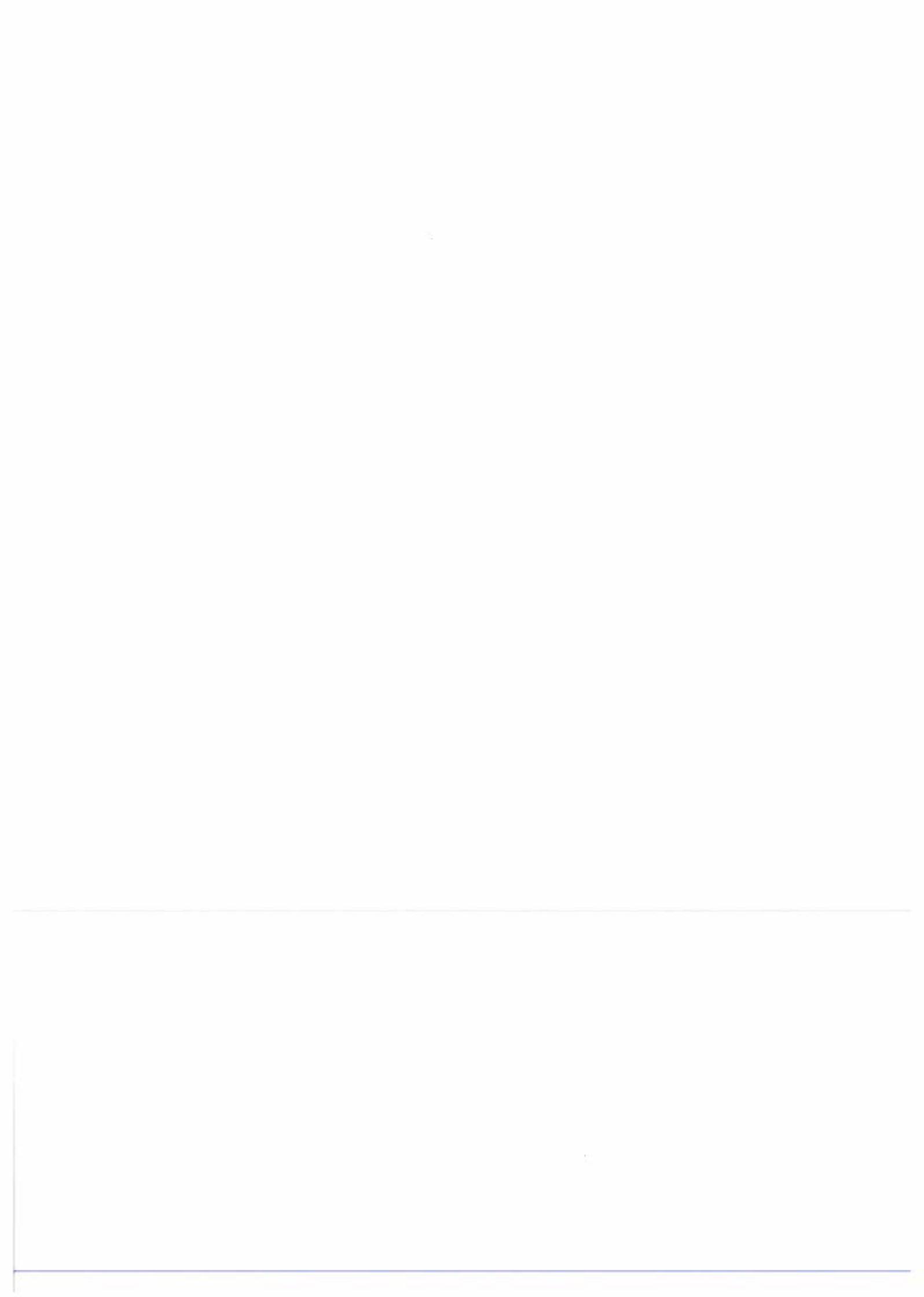
Presenti n. 17.

Favorevoli n.13.

Contrari n. 4: La Mura, Conforti, Robetti, Esposito.

La proposta è approvata.

Passiamo al punto n.4 all'odg.



OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
dr. Eugenio Piscino

Li 23.1.19

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 23.1.19

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio _____ Missione _____ Cap. PEG n. _____
Programma _____
Titolo _____

Esercizio finanziario _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

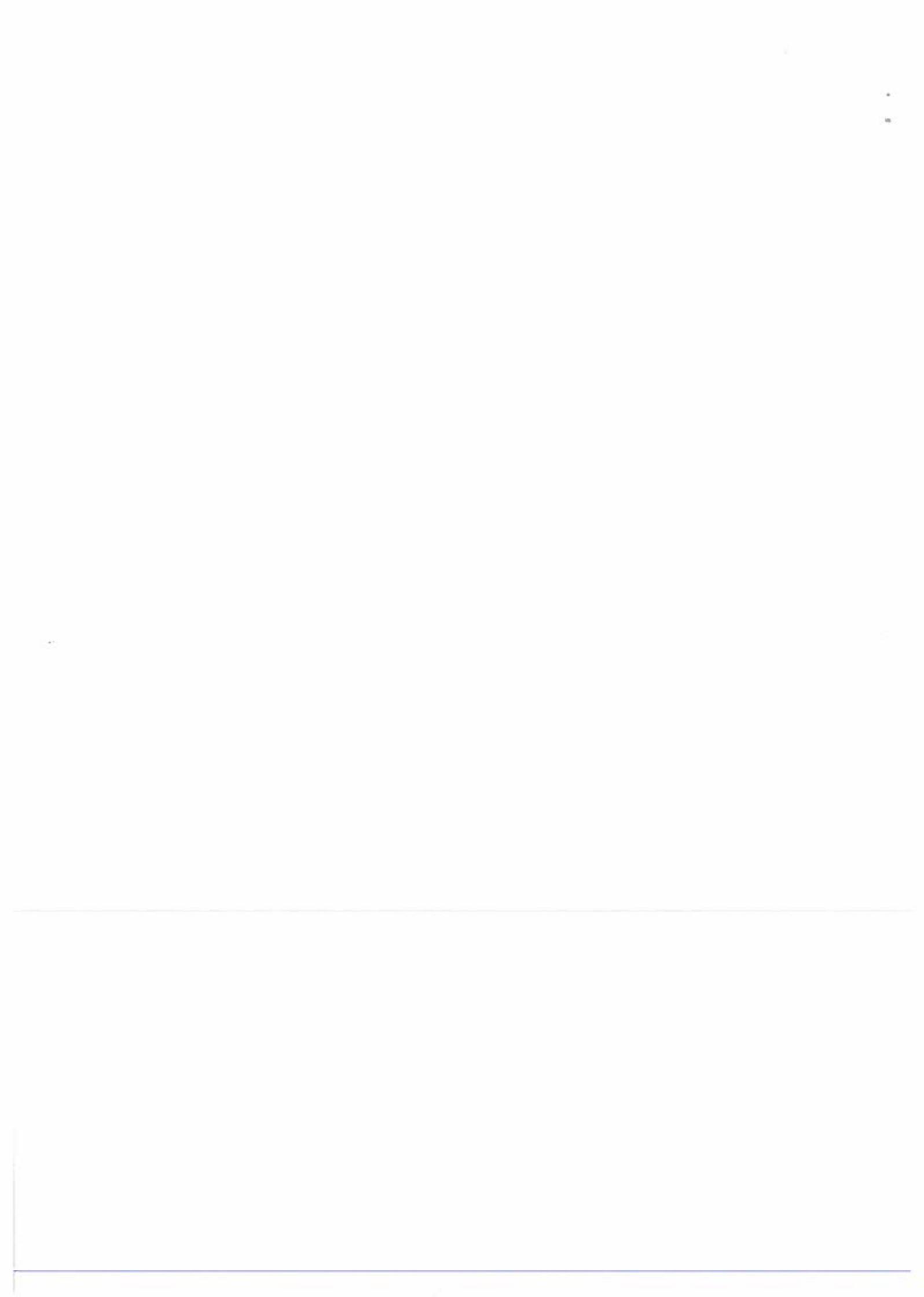
Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

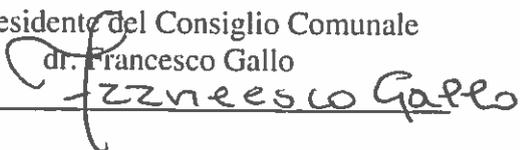
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 23.1.19



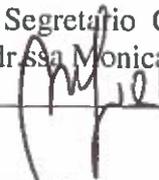
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
dr. Francesco Gallo





Il Segretario Generale
dr.ssa Monica Siani



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

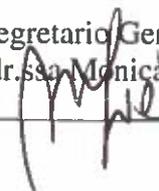
Pompei, 13 FEB. 2019

Il Messo Comunale





Il Segretario Generale
dr.ssa Monica Siani



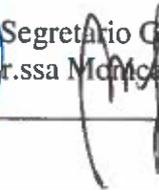
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Pompei, _____



Il Segretario Generale
dr.ssa Monica Siani



Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
dr.ssa Monica Siani



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pompei, _____

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio Piscino

